

PROGETTUALITA'

OGGETTO: ATTIVITÀ CURE PALLIATIVE PRESSO I PRESIDI OSPEDALIERI FIORENTINI DI SANTA MARIA NUOVA, SAN GIOVANNI DI DIO, SANTISSIMA ANNUNZIATA E SNTO. STEFANO PRATO.

Descrizioni attività ambulatoriale

Ambulatorio Cure Palliative Precoci

Modalità

Accedono all'ambulatorio pazienti inviati dagli Oncologici, da medici Specialisti di altre specialità, dai Medici di Medicina Generale

L'attività comprende assistenza di Cure Palliative precoci e simultanee, inserimento, nelle fasi più avanzate di instabilità, nella Rete Aziendale delle cure Palliative (domicilio e/o Hospice)

Gestione attività

Tramite Agenda dedicata

Descrizioni attività intraospedaliera

Modalità

Consulenza Palliativa in Pazienti in fase terminale ricoverati, per impostare terapie atte al controllo dei sintomi, in particolare di quelli refrattari nella gestione del fine vita

Consulenze per inserimento nella Rete Palliativa Territoriale (Domicilio e/o Hospice) garantendo continuità assistenziale: segnalazione per via telefonica e/o tramite mail con compilazione della modulistica dedicata

Inserimento delle prestazioni nella procedura telematica ospedaliera (Argos o altro)

Tempo di attesa max 48 ore: dal lunedì al venerdì dalla 8 alle 14

Descrizioni attività di consulenza

Tipologia di consulenza

Consulenza per valutazione terapia palliativa o di terapia del dolore.

Nei casi particolarmente complessi da un punto di vista comunicativo il palliativista viene contattato per eseguire una comunicazione congiunta, insieme al medico referente del reparto, al malato e/o alla famiglia sulle condizioni cliniche del paziente

Scopo della consulenza è quello di supportare il medico specialista, il paziente ed eventualmente

i suoi congiunti nel compiere le scelte legate alla prognosi o al fine vita, orientandoli, ove necessario, verso una rimodulazione degli obiettivi terapeutici ed impostando un piano assistenziale condiviso con eventuale inserimento dell'approccio palliativo.

Consulenza per valutazione finalizzata alla gestione sintomi.

La consulenza deve essere programmata e concordata per assicurare la presenza di un medico del Reparto segnalante al momento della valutazione

Consulenza per valutazione finalizzata all'inserimento in Hospice.

Scopo della valutazione: acquisizione del consenso informato alla presa in carico in Cure Palliative nel setting hospice.

La valutazione prevede la visita del paziente e l'analisi del caso, per identificare l'eleggibilità all'approccio palliativo.

In caso affermativo, e quando le condizioni del paziente lo consentono, per età, stato cognitivo, condizioni generali, si avvia un percorso di informazione, comunicazione per una pianificazione condivisa delle cure.

Eventuale colloquio con i familiari, se il paziente lo richiede o non è competente, viene effettuato con lo stesso intento di condivisione del percorso.

Se il paziente è eleggibile per il ricovero in hospice viene compilata la modulistica per l'individuazione delle priorità di accesso da inviare alla struttura alla quale sarà trasferito.

Consulenza per valutazione finalizzata all'assistenza al domicilio.

Scopo della valutazione: acquisizione del consenso informato alla presa in carico in Cure Palliative nel setting domiciliare:

La valutazione prevede la visita del paziente e l'analisi del caso, per identificare l'eleggibilità all'approccio palliativo.

In caso affermativo, e quando le condizioni del paziente lo consentono, per età, stato cognitivo, condizioni generali, si avvia un percorso d'informazione, comunicazione per una pianificazione condivisa delle cure. Eventuale colloquio con i familiari, se il paziente lo richiede o non è competente, viene effettuato con lo stesso intento di condivisione del percorso.

Per l'attivazione del setting domiciliare è necessario il contatto con il MMG, per condividere l'esito della consulenza, proporre l'attivazione del percorso palliativo (di base o specialistico) e concordare modalità e data della dimissione, per garantire la continuità assistenziale con attivazione delle risorse territoriali necessarie.

Inserimento dei dati di attività nel sistema informatico dedicato per l'alimentazione del flusso dei dati regionale e ministeriale.

Al fine di poter effettuare il servizio si rende necessaria la disponibilità di una stanza con telefono e PC connesso a stampante da condividere con il progetto delle CP simultanee nei DH oncologici.

Saranno individuati e condivisi gli indicatori di processo e di risultato per la valutazione qualitativa e quantitativa della progettualità in oggetto con il Direttore UFC Coordinamento aziendale Cure palliative.